

VERBALE DI ACCORDO

ai sensi dell'art. 4 Legge n. 300/70

Il giorno 23 maggio 2025

tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

E

SLP-CISL, CONFSAL-COMUNICAZIONI, FAILP-CISAL
e FNC UGL COMUNICAZIONI

Premesso che

- Poste Italiane S.p.A. e le OO.SS. confermano l'attenzione – sempre costante nel tempo - riservata ai temi della sicurezza sul lavoro e della tutela del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- in tale contesto si colloca altresì la concorde volontà delle Parti, anche in coerenza con i principi espressi nel Codice Etico del Gruppo, di tutelare le lavoratrici e i lavoratori e contrastare con forza ogni forma di molestia e violenza sia sul luogo di lavoro che al di fuori di esso; nel solco di quanto sopra espresso, con l'allegato 17 al CCNL, le Parti hanno recepito i principi contenuti nell'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro sottoscritto da Confindustria e dalle OO.SS. il 25 gennaio 2016; inoltre, anche nell'ambito del nuovo CCNL del 23 luglio 2024 le Parti hanno riservato particolare attenzione alle lavoratrici vittime di violenza di genere rafforzando gli strumenti a sostegno delle stesse, in particolare ampliando le tutele riconosciute dalla legge con l'istituto del "congedo per le donne vittime di violenza di genere", disciplinato all'art. 35 del CCNL medesimo;
- negli ultimi anni si è registrato un incremento degli episodi di minaccia o aggressione verbale/fisica al personale in servizio, tanto negli uffici postali quanto nelle zone di recapito, in particolare per quanto riguarda i luoghi particolarmente disagiati;
- l'impatto delle nuove tecnologie e l'introduzione di nuove strumentazioni sempre più avanzate da tale punto di vista, rappresenta una ulteriore opportunità per mettere in campo azioni volte da un lato a limitare i

comportamenti che integrino fattispecie di molestia o violenza sui luoghi di lavoro, dall'altro ad agevolare la denuncia;

- in linea con quanto sopradescritto e anche per contrastare il fenomeno delle aggressioni al personale in servizio sopraccitate, l'Azienda ha presentato alle Organizzazioni Sindacali il progetto "Smart Help", che prevede la dotazione di un dispositivo da polso (cd. smartwatch) sia per i dipendenti che abbiano sporto denuncia di atti riconducibili alla "violenza di genere", a prescindere dal luogo in cui viene posta in essere, sia per il personale applicato in attività a contatto con il pubblico che abbia denunciato minacce, aggressioni o violenza avvenute sul luogo di lavoro o in ragione dell'attività lavorativa; l'iniziativa, alla quale si potrà aderire su base volontaria, prevede una fase iniziale di sperimentazione con una fornitura di 50 dispositivi;
- ai sensi dell'art. 4 L. n. 300/70 gli strumenti dai quali derivi la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale, previo accordo sindacale o autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato nazionale del Lavoro;

tutto ciò premesso si conviene quanto segue

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

Entro la fine del mese di giugno p.v. sarà avviato il progetto sperimentale "Smart Help" descritto in premessa, in linea con un'iniziativa analoga promossa dalla Procura della Repubblica di Roma e dell'Arma dei Carabinieri a tutela delle donne potenzialmente vittime di violenza.

Ferma restando l'adozione di tutte le ulteriori soluzioni di natura contrattuale e gestionale, Poste Italiane proporrà ai dipendenti per cui ricorrono le condizioni indicate in premessa e che abbiano sporto denuncia all'Autorità di pubblica sicurezza, l'adesione, su base volontaria al progetto "Smart Help".

In caso di adesione, le lavoratrici e i lavoratori interessati saranno dotati di un dispositivo da polso (Smartwatch Galaxy Samsung) che potranno indossare sia durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e che nella sfera privata. Della consegna del dispositivo sarà data comunicazione alle competenti Forze dell'Ordine.

Il periodo di presa in carico dello Smartwatch potrà, a scelta del dipendente, variare da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi, prorogabili di ulteriori 3.

Le caratteristiche tecniche del dispositivo Smartwatch e il relativo regolamento sulle modalità di utilizzo sono riportati nell'Allegato al presente accordo e ne formano parte integrante.

Nel citato Allegato si descrivono altresì i meccanismi connessi all'attivazione del dispositivo in caso di aggressione.

In particolare, lo Smartwatch, a seguito di attivazione manuale o automatica (quest'ultima conseguente a strattonamento o movimenti bruschi e successiva immobilità del soggetto) trasmetterà un allarme - mediante una specifica piattaforma Cloud - alla struttura di TA/Sicurezza Fisica/Situation Room di Milano per la successiva segnalazione da parte della struttura citata alle competenti Forze dell'Ordine, a cui saranno forniti tutti i dati utili alla gestione della segnalazione medesima.

Al riguardo, a seguito dell'allarme, la Situation Room avrà a disposizione i dati di geolocalizzazione relativi unicamente all'ultima posizione del lavoratore/della lavoratrice e potrà ascoltare - senza possibilità di interazione - un flusso audio streaming.

Tutti i dati e le informazioni rilevate dallo smartwatch saranno trattati da Poste Italiane nel rispetto della disciplina di cui Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

I dati che saranno utilizzati in caso di segnalazione di emergenza potranno essere acquisiti anche da fornitori o altri soggetti terzi (piattaforma di gestione/rilevazione allarmi) individuati e incaricati del servizio da Poste Italiane S.p.A. nell'ambito del progetto e saranno forniti all'esterno esclusivamente alle Forze dell'Ordine ed all'Autorità giudiziaria per le attività di competenza.

I dati personali raccolti dal dispositivo, ad eccezione dei file audio come di seguito specificato, saranno conservati secondo le modalità e le tempistiche di seguito indicate, per un periodo differenziato a seconda della presenza o meno di segnalazioni di allarme:

1. nessuna attivazione di allarme: i dati (diagnostica device, modulistica e documentazione necessaria per l'adesione al progetto) saranno conservati per un periodo di 2 anni dalla data di cessazione dell'adesione al progetto, allo scadere del quale saranno soggetti a cancellazione;
2. almeno una attivazione di allarme: la conservazione dei dati sarà prolungata rispetto al periodo di cui al punto 1 per un periodo adeguato alle esigenze di tutela giudiziaria e di gestione di eventuali procedimenti legali, nel rispetto dei termini di prescrizione applicabili; il periodo massimo di conservazione non potrà comunque eccedere i 5 anni dalla data di cessazione dell'adesione al progetto (salvo diversa disposizione normativa o richiesta dell'Autorità Giudiziaria), allo scadere dei quali i dati saranno soggetti a cancellazione.

I file audio che saranno trasmessi in tempo reale alla Situation Room in caso di attivazione dell'allarme non saranno in nessun caso né registrati né conservati.

I dati raccolti per mezzo del dispositivo di cui al presente accordo - che non è in alcun modo finalizzato al controllo a distanza della prestazione lavorativa - potranno essere altresì utilizzati da Poste Italiane in coerenza con le previsioni contenute nell'art. 4 della Legge n. 300/70, nel rispetto dell'art. 8 della medesima legge e comunque in coerenza con le finalità del progetto. A tal fine, l'Azienda provvederà ad informare tutti i lavoratori coinvolti in merito alle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli attraverso una specifica comunicazione.

Alle lavoratrici e ai lavoratori che aderiranno al progetto, in occasione della consegna del dispositivo, sarà assicurata un'adeguata formazione sull'utilizzo dello Smartwatch anche attraverso la consegna del Manuale Illustrativo dello stesso.

In sede di Organismo Paritetico Nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro l'Azienda informerà le Organizzazioni Sindacali sull'eventuale incremento del numero dei dispositivi a disposizione nell'ambito del progetto. Inoltre, ferma restando la non alterazione in modo significativo delle funzionalità, qualora si valuti l'adozione di dispositivi smartwatch dotati di tecnologie maggiormente avanzate, sarà resa, sempre nell'ambito dell'OPN, opportuna informativa alle OO.SS. nazionali e successivamente alle RSU/ai RRLLS.

La presente intesa produce i propri effetti ai sensi dell'art. 4 della Legge 300/70.

L'Azienda provvederà a trasmettere il presente Accordo a tutti i componenti delle RSU/dei RRLLS, secondo le consuete modalità.

Poste Italiane S.p.A.

(originale firmato)

OO.SS.

SLP-CISL

(originale firmato)

CONFSAL-COM.NI

(originale firmato)

FAILP-CISAL

(originale firmato)

FNC UGL COM.NI

(originale firmato)